

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

1 settembre 2013 - Edizione n° 217



**«Imparate da me,
che sono mite
e umile di cuore»**

(Canto al Vangelo Mt 11,29b)

1 settembre 2013

22ª Domenica del tempo ordinario



**pensieri
per l'anno
della fede**

La fede è una realtà viva che bisogna continuamente scoprire e approfondire affinché possa crescere. È la fede a dover orientare lo sguardo e l'azione del cristiano, poiché è un nuovo criterio d'intelligenza e di azione che cambia tutta la vita dell'uomo.

*Benedetto XVI
Discorso 15 febbraio 2013*

DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo secondo Luca (14,1.7-14)

Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.

Avvenne che un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cèdigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato». Disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».

**Presentazione della liturgia della
22ª Domenica del Tempo Ordinario**

L'amore senza calcoli, motore di vita

La gente sta ad osservare Gesù e Gesù osserva gli invitati. C'è un incrociarsi di sguardi in quella sala che è la metafora della vita: conquistare i primi posti, competere, illusi che vivere sia vincere, prevalere, ottenere il proprio appagamento. Gesù propone un'altra logica: Tu vai a metterti all'ultimo posto. L'ultimo posto non è un castigo, è il posto di Dio, il posto di Gesù, venuto non per essere servito, ma per

servire; è il posto di chi ama di più, di chi fa spazio agli altri. Amico, vieni più su, dirà allora l'ospite. A colui che ha scelto di stare in fondo alla sala è riservato questo nome intenso e dolce: amico. Amico di Dio e degli altri. L'ha dimostrato con quel gesto che sembra dire ad ognuno dei commensali: «Tu sei più importante di me, prima vieni tu». E così si fa amico di Dio, che eternamente altro non fa' che considerare ogni uomo più importante di se stesso. Lo garantisce la Croce di Cristo. Quando offri una cena non invitare né amici, né fratelli, né parenti, né vicini ricchi: belli questi quattro gradini del cuore in festa, quattro segmenti del cerchio caldo degli affetti; non invitarli, perché poi anche loro ti inviteranno e il cerchio si chiude nell'eterna illusione del pareggio contabile tra dare e avere. Quando offri una cena invita poveri, storpi, zoppi, ciechi. Ecco di nuovo quattro gradini che ti portano oltre il cerchio della famiglia e degli affetti, oltre la gratificazione della reciprocità, che aprono finestre su di un mondo nuovo: dare in perdita, dare per primo, dare senza contraccambio. Nel Vangelo il verbo «amare» si traduce sempre con il verbo «dare». E sarai beato perché non hanno da ricambiarti. In questa piccola frase è contenuto il doppio segreto della felicità: essa ha sempre a che fare con il dono, non può mai essere solitaria. Doni un po' di felicità a qualcuno e subito la riattingi, moltiplicata, dal volto dell'altro. E sarai beato perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere, come molti, come forse tutti abbiamo sperimentato. E sarai beato perché agisci come agisce Dio, come chi impara l'amore senza calcolo che solo fa ripartire il motore della vita. Invita i più poveri dei poveri e assicurati che non possano restituirti niente. Vangelo stravolgente e contromano, che convoca un altro modo di essere uomini, il coraggio di volare alto, nel cielo di Dio, «il totalmente Altro che viene affinché la storia diventi totalmente altra da quello che è» (Barth), affinché la forza giovane del Vangelo sia sempre come una breccia di luce. (Omelia di Padre Ermes Ronchi del 29-08-2010)

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
8 settembre 23ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro della Sapienza 9,13-18	Dal Salmo 89	Dalla lettera a Filemone 1,9-10.12-17	Dal Vangelo di Luca 14,25-33

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it



EVENTI DALL' 1 ALL' 8 SETTEMBRE 2013

Domenica 1 Settembre - 22^a del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Paola e Giandomenico Serri
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria di Giuseppe Barchi e Caterina Vernizzi
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa in ricordo dei defunti Ernesta Maffei, Augusto Rossi, Edgardo e Nella
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

a Masone e Roncadella questa domenica non c'è la Messa

Lunedì 2 settembre

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto riunione del consiglio ANSPI aperta a tutti. Argomenti: elezione consiglio e presidente; verifica e confronto sui giorni della sagra; varie

Martedì 3 settembre - San Gregorio Magno

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Gazzata di San Martino in Rio Veglia di preghiera diocesana per il creato

Mercoledì 4 settembre

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa e a seguire recita del S.Rosario

Venerdì 6 settembre

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione presso le suore S.Messa

Sabato 7 settembre

- ☞ Ore 17-> 20 a Masone Adorazione
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 8 Settembre - 23^a del tempo Ordinario

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella presso il chiesolino in via Madonna della Neve (in caso di maltempo, in chiesa) S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria di Angiolino, Enzo e Sergio Piccinini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa in ricordo dei defunti Maria Denti in Ficarelli, Teresa e Dante Ficarelli
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa



COMUNICAZIONI EXTRA

• ALCUNI PREAVVISI IMPORTANTI PER SETTEMBRE.

- ▶ **Domenica 15 settembre** alle ore 18,30 a Sabbione ci sarà la **messa di ringraziamento di tutte le esperienze estive.** (a Sabbione la mattina non ci sarà la S.Messa)
- ▶ L'assemblea generale è prevista quest'anno per **sabato 28 settembre** (inizio ore 17,00 - ore 20.00 cena condividendo ciò che ognuno avrà portato - dalle ore 21.00 alle 22.30 condivisione dei gruppi di lavoro)
- ▶ **L'inizio dell'anno Pastorale** è previsto per **domenica 29** con la Messa itinerante in bicicletta
- ▶ Chiediamo a tutti i referenti delle commissioni di organizzare un incontro (commissione catechesi, commissione liturgia, commissione caritas, ministri straordinari dell' eucarestia, commissione famiglia) in vista dell'assemblea in modo da fare una verifica dell'anno passato e pensare nuove idee da proporre poi in assemblea

- **GIORNATA PER IL CREATO: VEGLIA DIOCESANA.** Martedì 3 settembre, ore 21 nella chiesa di Gazzata, è in programma la Veglia diocesana di preghiera per il creato. L'incontro di preghiera è guidato da don Matteo Mioni, Fratello della Carità e Cappellano della Casa Circondariale di Reggio, e riprende il tema del messaggio dei vescovi italiani per l'ottava Giornata per la custodia del creato: "La famiglia educa alla custodia del creato". Nel corso della serata è prevista la testimonianza della famiglia Goldoni.



BOLLETTINO JUNIOR L'ANGOLO PER I RAGAZZI I TESTIMONI DELLA FEDE



ANNO DI FECE 2013

Il 5 settembre ricordiamo una Testimone che diceva di sé stessa: "Sono albanese di sangue, indiana di cittadinanza. Per quel che attiene alla mia fede, sono una suora cattolica. Secondo la mia vocazione, appartengo al mondo. Ma per quanto riguarda il mio cuore, appartengo interamente al Cuore di Gesù". **BEATA MADRE TERESA DI CALCUTTA**

Agnes nacque a Skopje in Macedonia il 26 agosto 1910. A 18 anni decise di entrare nella Congregazione delle Suore Missionarie di Nostra Signora di Loreto e prese i voti con il nome di suor Maria Teresa del Bambin Gesù. Partì per l'India dove, per circa vent'anni, insegnò storia e geografia alle ragazze di buona famiglia nel collegio delle suore di Loreto a Calcutta. La sera del 10 settembre 1946 partì in treno per recarsi a Darjeeling, dove doveva svolgere gli esercizi spirituali. Quella notte, a contatto con condizioni di povertà estrema, ebbe una "chiamata nella chiamata": « *Aprii gli occhi sulla sofferenza e capii a fondo l'essenza della mia vocazione... Sentivo che il Signore mi chiedeva di rinunciare alla vita tranquilla della mia congregazione religiosa per uscire nelle strade a servire i poveri. Era un ordine...* ». Decise allora che doveva lasciare il convento per i più poveri tra i poveri. Altre ragazze si unirono a lei e nacquero così le Missionarie della Carità che gratuitamente, ancora oggi, curano i malati e accolgono poveri e bisognosi donando loro l'amore di Dio. Madre Teresa morì a Calcutta il 5 settembre 1997.



"La vita è un'opportunità, coglila. La vita è bellezza, ammirala... La vita è un sogno, fanne una realtà. La vita è una sfida, affrontala. La vita è un dovere, compilo... La vita è amore, custodiscilo. La vita è preziosa, abbine cura... La vita è felicità, raccontala. La vita è la vita, difendila." (Madre Teresa)